



## **Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/11/2015**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. N. 523 DEL 25.07.1904. - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DELLE OPERE ESEGUITE IN VARIANTE ALL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI UN TRATTO DEL VALLONE IEMALE IN AGRO DEL COMUNE DI CANDIDA (AV), DI CUI AL D.D. N. 147 DEL 30.07.2010 - P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 226 SUB E. DITTA: COMUNE DI CANDIDA (AV). PRATICA G.C. N. 1719

IL DIRIGENTE  
DELLA UOD GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Candida (AV), con D.D. n.147 del 30/07/2010 rilasciato da questo Ufficio, è stato autorizzato ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 a realizzare i lavori di sistemazione idraulica forestale del vallone lemale, per una lunghezza complessiva di ml 1.152,60, nel tratto compreso tra la particella 91 e 33 del foglio 6 (prat. N. 1719) consistenti in:
  - Semina a spaglio sulle scarpate dell'alveo del corso d'acqua dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1.152,60;
  - Messa a dimora di talee lungo le scarpate dell'alveo del corso d'acqua dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1.152,60;
  - Messa a dimora di alberi sulla zona esterna al ciglio delle scarpate dell'alveo del corso d'acqua dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1.152,60;
  - Gabbionate rinverdate dalla progressiva 882,80 alla progressiva 1.076,30 per un totale di 193,50 mt;
  - N.8 briglie realizzate con gabbioni dalla progressiva 889,06 alla progressiva 1.071,29 con interasse medio di circa 26,00mt;
  - Materassi metallici posti a fondazione delle gabbionate dalla progressiva 889,80 alla progressiva 1.076,30 per un totale di 193,50 mt;
  - Decespugliamento selettivo dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1.152,60;
  - Movimento terra finalizzato alla realizzazione dei gabbioni e delle briglie dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1.152,60;
- con successiva nota prot. 2141 del 20/07/2015, acquisita al prot. gen. n.0511071 del 22/07/2015, il Comune di Candida (AV) ha trasmesso il progetto di variante in corso d'opera, relativo ai lavori di sistemazione idraulica-forestale del vallone lemale, atteso che **"nel corso dei lavori è emersa la necessità di procedere alla stesura di un progetto di variante in corso d'opera per motivazioni espresse nella relazione tecnico illustrativa"** allegata all'istanza;
- l'esame degli atti trasmessi ha evidenziato che diverse opere oggetto della variante in corso d'opera, risultavano di fatto già realizzate e pertanto prive della preventiva prescritta autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523;
- con nota prot. n.607046 del 11/09/2015, questo Ufficio ha chiesto, pertanto, al Comune di Candida di voler chiarire quanto sopra rappresentato e di provvedere alla rettifica della relativa richiesta di autorizzazione da intendersi quale variante a sanatoria;
- con nota prot. 3125 del 05/10/2015 acquisita al prot. gen. n.0665482 del 06/10/2015, il Comune di Candida (AV) ha trasmesso il progetto di variante in sanatoria, relativo ai lavori di sistemazione idraulica-forestale del vallone lemale non rientranti nell'autorizzazione di cui al D.D. n.147 del 30/07/2010 e pertanto prive della preventiva prescritta autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523 ma di fatto già realizzati;
- con nota prot. 3343 del 28/10/2015 acquisita al prot. gen. n.0726060 del 28/10/2015, il Comune di Candida (AV) ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata:
  - Relazione esplicativa sull'intero intervento;
  - Profilo longitudinale con ubicazione interventi (dettaglio);
- il confronto tra le opere previste nel progetto originario e quelle oggetto di variante in sanatoria è di seguito discriminato:
  - o Lunghezza del tratto di vallone interessato
    - progetto approvato: lunghezza m 1.152,60.
    - variante in sanatoria: lunghezza m 1.255,94.
  - o Decespugliamento
    - progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
    - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.255,94.
  - o Scavo di sbancamento

- progetto approvato: da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.
- o Gabbionate rinverdite
- progetto approvato: da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.
- o Briglie
- progetto approvato: n.8 da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: n.10 da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.
- o Materassi
- progetto approvato: da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.
- o Semina a spaglio
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.172,09.
- o Talee
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.255,94
- o Alberi
- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.255,94.

**PRESO ATTO:**

- che con nota prot. n. 514114 del 23.07.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo n. Al 19/2015, ai sensi dell'art. 7 L.N. 241/90 ss.mm.ii. e nominato il relativo responsabile nella persona della funzionaria di questo Ufficio, arch. Rita Della Sala;
- della relazione istruttoria registrata al prot. n. 0006390 del 09/11/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- di quanto evidenziato dal progettista nella relazione esplicativa del progetto di variante in sanatoria e che di seguito si riporta per stralci: *"Con la presente relazione si mira a descrivere esaurientemente tutti gli interventi oggetto del progetto oggetto della sanatoria, facendone comprendere le motivazioni, la tipologia, la consistenza e le variazioni rispetto all'originario progetto...  
...E' bene precisare, preliminarmente, che la tipologia delle opere di consolidamento previste progettualmente è rimasta totalmente immutata, rimanendo **le stesse** di quelle del progetto originario ( già oggetto di autorizzazione idraulica). L'originario progetto prevedeva la realizzazione di gabbionate spondali, materassi e briglie, tutte realizzate con gabbie metalliche riempite con pietrame a secco, e **tali sono rimaste**. Non si sono realizzate opere tipologicamente diverse, non se ne è cambiata la natura e/o i materiali. Si è solo provveduto a farne una diversa distribuzione, rimanendo nella stessa zona dell'originario progetto, con la chiara e precisa finalità di adeguarle al nuovo statu quo...  
...Le ragioni che hanno indotto alla necessità di redigere la sanatoria sono state motivate dal fatto che tra il progetto originariamente assentito e quanto di fatto realizzato all'attualità sono intervenute alcune modifiche...Infatti, dalla data di stesura dell'originario progetto (2010) alla data di cantierazione (luglio 2011) e nel corso dei lavori stessi (durata circa quattro anni) lo stato dei luoghi ha subito modifiche, legate alla particolare specificità dell'opera.  
L'intervento prevede, infatti, opere su di un alveo, sottoposto a continue modifiche, conseguenti all'enorme capacità che lo scorrere dell'acqua, anche a regime torrentizio, può comportare...  
...La continua presenza di acque all'interno dell'alveo determina infatti il suo continuo mutare e da ciò le conseguenti modifiche alle opere originariamente previste...."*

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone lemale, configura la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- nella fase di approvazione del progetto originario è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 5256 del 17/06/2010 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano - Volturno;
- nella fase di approvazione del progetto originario è stato acquisito il parere favorevole prot. 16698 del 24/06/2010 del Ministero per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Candida è un Ente Pubblico – art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i..

RITENUTO che :

- la tipologia dei lavori eseguiti non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori della variante in sanatoria sul vallone lemale, come da progetto presentato.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n.241 del 07/08/1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997,n.59;
- il D. lgs. 02/02/1998 n.258;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L. n.350 del 24/12/2003;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. 05/01/2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, arch. Rita Della Sala, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di rilasciare al Comune di Candida (AV), C.F. 80007110648 , ai soli fini idraulici ed ai sensi dell'art.93 e segg. del R.D. n.523/1904, l'autorizzazione in sanatoria per le opere eseguite in variante all'intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del vallone lemale di cui al D.D. n.147 del 30/07/2010, di seguito indicate:

- o Lunghezza del tratto di vallone interessato
  - progetto approvato: lunghezza m 1.152,60.
  - variante in sanatoria: lunghezza m 1.255,94.
- o Decespugliamento
  - progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
  - variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.255,94.

o Scavo di sbancamento

- progetto approvato: da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.

o Gabbionate rinverdite

- progetto approvato: da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.

o Briglie

- progetto approvato: n.8 da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: n.10 da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.

o Materassi

- progetto approvato: da progr.va 882,80 a progr.va 1.076,30.
- variante in sanatoria: da progr.va 956,24 a progr.va 1.172,09.

o Semina a spaglio

- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.172,09.

o Talee

- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.255,94

o Alberi

- progetto approvato: da progr.va 0,00 a progr.va 1.152,60.
- variante in sanatoria: da progr.va 0,00 a progr.va 1.255,94.

secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- il presente parere idraulico, come di norma, è limitato alle opere da effettuate nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- le opere da realizzare/realizzate devono essere eseguite secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Ufficio;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, le servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche - archeologiche e sanitarie;
- il Comune di Candida, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- il comune di Candida, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere.
- Vengono confermate, altresì, tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel Decreto di autorizzazione idraulica n.147 del 30/07/2010 .

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

**DISPONE CHE:**

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura:**

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione;

b. **per p.e.c.:**

- al Comune di Candida (AV);

– all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

dott.ssa Claudia Campobasso